

Consorzio ASI di Trapani in Liquidazione

ai sensi dell'art. 19 della L.r. 12/01/2012 n. 8, così come
modificato dall'art. 19 della L.R. 17/05/2016 n. 8

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE

N. 12 del 28/06/2018

OGGETTO: Esecuzione del servizio di decespugliatura e pulizia generale aree e lotti dell'agglomerato est, di proprietà dell'Ente, per dare corso all'Ordinanza Sindacale n. 39 del 20/04/2018, inerente le misure per la prevenzione degli incendi - Approvazione perizia di spesa occorrente e relativo impegno. CIG Z4F2426B04

VISTI:

- la legge regionale n. 8 del 12/01/2012 istitutiva dell'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (IRSAP);
- l'art. 19 della la legge regionale n. 8 del 17/05/2016 che tra l'atro testualmente recita: *"i rapporti attivi e passivi dei soppressi Consorzi per le aree di sviluppo industriali della Regione permangono in capo agli stessi, posti in liquidazione, e ciò sino alla definitiva chiusura delle operazioni di liquidazione"*;
- il decreto dell'Assessore alle Attività Produttive n. 689 del 11/05/2018 con il quale l'ing. Piero Re, è nominato Commissario liquidatore;

Premesso che:

- Con Ordinanza Sindacale n. 39 del 20/04/2018, inerente le misure per la prevenzione degli incendi, il sig. Commissario del Comune di Trapani ha disposto che: la sterpaglia, la vegetazione secca in genere, presenti in prossimità di strade pubbliche e private, nonché, in prossimità di fabbricati e/o impianti ed in prossimità di lotti interclusi, di confini di proprietà, in tutte le aree libere all'interno dei centri urbani, dovranno essere eliminate;
- pertanto, a seguito di sopralluogo effettuato sui siti di proprietà, al fine di scongiurare probabili incendi, è stata ravvisata la necessità che venga effettuato un intervento d'urgenza di decespugliatura e pulizia generale in aree e lotti dell'agglomerato Est, intervenendo su superfici strettamente necessarie, viciniori ad abitazioni e strade, confinanti con industrie e qualsiasi altra pertinenza con verosimile pericolo, al fine della sicurezza e la salvaguardia della pubblica incolumità;
- con determinazione del Dirigente Responsabile dell'Ufficio Periferico di Trapani n. 10 del 30/05/2018, il geom. Antonio Aiuto, Funzionario Direttivo dell'Ente, è stato nominato RUP dei lavori in argomento;
- in data 26/06/2018 è stata redatta dall'Ufficio Tecnico di Trapani, la perizia di stima dei lavori di cui in oggetto, per un importo di € 5.960,45 oltre imprevisti ed Iva, per complessivi € 7.569,77, allegata alla presente per farne parte integrante e così distinta:

QUADRO ECONOMICO

Sommano i lavori	€ 5.960,45
Oneri per la sicurezza, 3,5% non soggetti a ribasso	€ 208,62
Lavori a base d'asta	€ 5.751,83

Consorzio ASI di Trapani in Liquidazione

ai sensi dell'art. 19 della L.r. 12/01/2012 n. 8, così come
modificato dall'art. 19 della L.R. 17/05/2016 n. 8

Somme a disposizione dell'Amministrazione:

Imprevisti 5%	€ 298,02	
Iva sui lavori pari al 22%	€ 1.311,30	
Sommano	€ 1.609,32	<u>€ 1.609,32</u>
TOTALE COMPLESSIVO DI PERIZIA		<u>€ 7.569,77</u>

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

- 1) approvare la perizia di stima dei lavori di cui in oggetto, per un importo complessivo ammontante ad € 5.960,45 oltre imprevisti ed IVA, così distinta:

QUADRO ECONOMICO

Sommano i lavori		€ 5.960,45
Oneri per la sicurezza, 3,5% non soggetti a ribasso	€ 208,62	
Lavori a base d'asta	€ 5.751,83	
Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Imprevisti 5%	€ 298,02	
Iva sui lavori al 22%	€ 1.311,30	
Sommano	€ 1.609,32	<u>€ 1.609,32</u>
TOTALE COMPLESSIVO DI PERIZIA		<u>€ 7.569,77</u>

- 2) impegnare l'importo di € 6.258,47, IVA esclusa, al Cap. U705 denominato: "Ripristino, trasformazione e manutenzione straordinaria di impianti, attrezzature, macchinari", del Bilancio di liquidazione 2018;
- 3) di prevedere che la liquidazione e pagamento della spesa venga effettuata dalla gestione del Consorzio ASI in liquidazione;
- 4) dare mandato di RUP al geom. Antonio Aiuto e di procedere all'esecuzione dei lavori urgenti, con le procedure di cui agli artt. 32 e 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Commissario Liquidatore
ing. Piero Re



Consorzio ASI di Trapani in Liquidazione

ai sensi dell'art. 19 della L.r. 12/01/2012 n. 8 e s.m., come modificato
dall'art. 19 della L.R. 17/05/2016 n. 8

ANALISI PREZZI

OGGETTO: Stima per l'esecuzione del servizio di decespugliatura e pulizia generale di aree e lotti dell'Agglomerato Est in Trapani, per rischio incendi.

DATA 26/06/2018



Il Funzionario Direttivo
geom. Antonio Aiuto

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "Antonio Aiuto", written over a horizontal line.



Consorzio ASI di Trapani in Liquidazione

ai sensi dell'art. 19 della L.r. 12/01/2012 n. 8 e s.m., come modificato
dall'art. 19 della L.R. 17/05/2016 n. 8

ANALISI PREZZI

MANODOPERA:

Operaio Qualificato: € 25,74 per ogni ora più 15% spese generali e 10% Ut. Impresa

Operaio Comune: € 23,13 per ogni ora più 15% spese generali e 10% Ut. Impresa

AN01 Decespugliatura e pulitura generale di aree consortili infestate da erbacce di ogni tipo, la raccolta e il trasporto a pubblica discarica del rifiuto vegetale compreso l'onere del conferimento ed ogni quant'altro occorre per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte, anche mediante l'ausilio di appropriato mezzo meccanico.

Unità di misura: 0,23 €/mq

Articolo	Descrizione e fattori	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Importo totale
A1	Operaio comune	Ora	0,001	23,13	0,02
A2	Operaio qualificato	Ora	0,001	25,74	0,03
A5	Decespugliatore	Ora	0,002	10,00	0,02
A3	Autocarro	Q.li/Km	0,2	0,153	0,03
A4	Oneri conferimento	Mc.	0,0035	23	0,08
				Sommano	0,18
				Spese + utili 25%	<u>0,05</u>
				Prezzo Applicazione	0,23

Trapani, li 26/06/2018

Il Funzionario Direttivo
geom. Antonio Aiuto



Consorzio ASI di Trapani in Liquidazione

ai sensi dell'art. 19 della L.r. 12/01/2012 n. 8 e s.m., come modificato
dall'art. 19 della L.R. 17/05/2016 n. 8

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Stima per l'esecuzione del servizio di decespugliatura e pulizia generale di aree e lotti dell'Agglomerato Est in Trapani, per rischio incendi.

DATA 26/06/2018



Il Funzionario Direttivo
geom. Antonio Aiuto

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Antonio Aiuto", written over a horizontal line.



Consorzio ASI di Trapani in Liquidazione

ai sensi dell'art. 19 della L.r. 12/01/2012 n. 8 e s.m., come modificato
dall'art. 19 della L.R. 17/05/2016 n. 8

Oggetto: Stima per l'esecuzione del servizio di decespugliatura e pulizia generale di aree e lotti dell'Agglomerato Est in Trapani, per rischio incendi.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N.	Codice	AGGLOMERATO EST	U.M.	Q.tà	Prezzo unitario	Importo €.
1	AN 01	Decespugliatura e pulitura generale di aree consortili infestate da erbacce di ogni tipo, la raccolta e il trasporto a pubblica discarica del rifiuto vegetale compreso l'onere del conferimento ed ogni qual'altro occorre per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte, anche mediante l'ausilio di appropriato mezzo meccanico.	MQ			
		Indicazione delle aree da trattare:				
		LOTTO CONFINANTE CON UFFICIO ASI DI TRAPANI		2.800,00		
		LOTTO N° 3/B		680,00		
		LOTTO N° 5/A		1.200,00		
		LOTTO N° 23		1.440,00		
		LOTTO N° 24/C		1.400,00		
		LOTTO N° 25/A		1.400,00		
		TERRENO DI ACCESSO AL LOTTO "FAZIO"		75,00		
		LOTTO ADIACENTE F.C. COSTR. E ALCAR		400,00		
		LOTTO N° 30/B		800,00		
		LOTTO N° 32 (*)		1.200,00		
		LOTTO N° 36/A		1.200,00		
		LOTTO N° 38/A		1.080,00		
		LOTTO N° 39		1.080,00		
		LOTTO N° 40/B - 40/C		1.040,00		
		LOTTO N° 46/A - 46/B (*)		1.840,00		
		LOTTO N° 48		1.280,00		
		LOTTO N° 53/B		560,00		
		LOTTO N° 56 (*)		1.640,00		
		LOTTO N° 57/B		920,00		
		LOTTO N° 62		1.080,00		
		LOTTO N° 63/B1 - 63/B2 - 63/B3		2.800,00		
		sommano		25.915,00	0,23	5.960,45

(*) Aree dove dovrà effettuarsi la decespugliatura senza alterare e/o modificare lo stato dei luoghi.

IMPORTO TOTALE DEI LAVORI DA EFFETTUARE € **5.960,45**

QUADRO ECONOMICO

Sommano i lavori		€	5.960,45
Oneri per la sicurezza, 3,5% non soggetti a ribasso	€	208,62	
Lavori a base d'asta	€	5.751,83	
Somme a disposizione dell'Amministrazione:			
Imprevisti 5%	€	298,02	
Iva sui lavori al 22%	€	1.311,30	
Sommano	€	1.609,32	€ 1.609,32
TOTALE COMPLESSIVO DI PERIZIA			€ 7.569,77

Trapani, li 26/06/2018



Il Funzionario Direttivo
geom. Antonio Aiuto

Consorzio ASI di Trapani in Liquidazione

ai sensi dell'art. 19 della L.r. 12/01/2012 n. 8 e s.m., come modificato
dall'art. 19 della L.R. 17/05/2016 n. 8

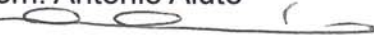
RELAZIONE

OGGETTO: Stima per l'esecuzione del servizio di decespugliatura e pulizia generale di aree e lotti dell'Agglomerato Est in Trapani, per rischio incendi.

DATA 26/06/2018



Il Funzionario Direttivo
geom. Antonio Aiuto



Consorzio ASI di Trapani in Liquidazione

ai sensi dell'art. 19 della L.r. 12/01/2012 n. 8 e s.m., come modificato
dall'art. 19 della L.R. 17/05/2016 n. 8

RELAZIONE

Relativamente a quanto indicato in oggetto e facendo riferimento specifico all'Ordinanza del Commissario Straordinario del Comune di Trapani n. 39 del 20/04/18, relativa alla eliminazione della sterpaglia, la vegetazione secca in genere, presente in prossimità di strade pubbliche e private, nonché, in prossimità di fabbricati e/o impianti ed in prossimità di lotti interclusi, di confini di proprietà, in tutte le aree libere all'interno dei centri urbani, per una fascia di rispetto di lunghezza non inferiore a mt. 20, al fine della prevenzione incendi, il sottoscritto geom. Antonio Aiuto, su disposizione verbale del Commissario Liquidatore di Trapani, ing. Piero Re, ha effettuato in data 25/05/18 un sopralluogo sui siti d'intervento e al fine di scongiurare probabili incendi, ritiene opportuno che l'Amministrazione proceda all'affidamento di un intervento d'urgenza, nelle aree strettamente necessarie, vicinorie ad abitazioni e strade, confinanti con industrie e qualsiasi altra pertinenza con verosimile pericolo, al fine della sicurezza e la salvaguardia della pubblica incolumità, intervenendo, nei lotti per una fascia perimetrale di larghezza pari a mt. 4, in quanto, se si dovesse intervenire per le misure imposte nella O.S., i costi lieviterebbero a più del triplo, in ogni caso, da una valutazione oggettiva, si ritiene sufficiente agire entro detta fascia, in quanto le superfici da decespugliare risultano spesso circonscritte da muri e recinzioni che limiterebbero le azioni dannose del fuoco e il suo conseguente propagarsi.

Per quanto precede, le superfici da "decespugliare" c/o le aree e lotti dell'agglomerato Est, sono mq. 25.915,00, come da relativo computo metrico, estensione da contabilizzare puntualmente a seguito di rendiconto finale in relazione alle superfici effettivamente "trattate"; ciò, principalmente, è in stretta correlazione allo sviluppo vegetativo spontaneo ed anche al tempo intercorrente dal sopralluogo effettuato e l'effettivo affidamento/inizio dei lavori. I lotti nn. 32, 46 e 56 dovranno essere decespugliati senza modificare e/o alterare lo stato originario dei luoghi (per effetto di decreti di dissequestro da parte del Tribunale di Trapani).

Il prezzo di applicazione per la decespugliatura e pulizia, al mq., è frutto di specifica analisi, che fa parte integrante della presente relazione ed è risultato pari a 0,23 €/mq.. Le aree oggetto dell'intervento sono evidenziate in giallo nella planimetria a riferimento, allegata alla presente perizia.

Per quanto sopra, la somma occorrente per far fronte all'intervento, è pari ad € 5.960,45 oltre imprevisti 5% ed IVA, per complessivi € 7.569,77, così come riassunte nel quadro economico, salvo modifiche delle quantità che saranno desunte dalla contabilizzazione finale, come da stima che si allega alla presente.

Trapani li 26/06/2018

Il Funzionario Direttivo
geom. Antonio Aiuto



Consorzio ASI di Trapani in Liquidazione

ai sensi dell'art. 19 della L.r. 12/01/2012 n. 8 e s.m., come modificato
dall'art. 19 della L.R. 17/05/2016 n. 8

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (CAPITOLO I)

OGGETTO: Stima per l'esecuzione del servizio di decespugliatura e pulizia generale di aree e lotti dell'Agglomerato Est in Trapani, per rischio incendi.

DATA 26/06/2018

Il Funzionario Direttivo
geom. Antonio Aiuto



CAPITOLO I

**OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO
DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE
CONDIZIONI DI APPALTO**

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per il servizio di decespugliatura e pulizia generale di aree e lotti dell'Agglomerato Est in Trapani, per rischio incendi.

Art. 2

AMMONTARE DELL'APPALTO**2.1. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO**

L'importo complessivo dei lavori in appalto ammonta presuntivamente a € 5.960,45 (euro CINQUEMILANOVECENTOESSANTA/45), così distinto:

- | | |
|----------------------------------|-----------------|
| a) - Per lavori a misura..... | € 5.960,45 |
| b) - Per imprevisti ed Iva | € 1.609,32 |

L'importo delle opere e dei provvedimenti per la sicurezza, già incluso nelle cifre sopraindicate, ammonta a € 208,62 e non è soggetto a ribasso d'asta. Pertanto, l'importo da porre a base d'asta è di € 5.751,83.

2.2. VARIAZIONI DEGLI IMPORTI

Le cifre del precedente prospetto, che indicano gli importi presuntivi dei lavori e delle opere, soggetti al medesimo ribasso di asta, potranno variare tanto in più quanto in meno (e ciò sia in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni a seguito di modifiche, aggiunte o soppressioni che l'Amministrazione appaltante riterrà necessario od opportuno apportare al progetto) nei limiti e con le prescrizioni previste nelle normative di legge a riferimento.

Art. 3

DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE**3.1. DESIGNAZIONE DELLE OPERE**

Le opere che formano oggetto del presente appalto possono riassumersi come appresso:

- 1 Decespugliatura e pulizia generale di aree e lotti dell'Agglomerato Est;**

Art. 4

DICHIARAZIONE PRELIMINARE E CONDIZIONI DI APPALTO**4.1. DICHIARAZIONE PRELIMINARE**

L'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori designati dal presente Capitolato dovrà essere accompagnata da apposita dichiarazione con la quale l'impresa successivamente affidataria, a norma delle vigenti disposizioni di legge attesti:

- a) - Di avere preso conoscenza delle opere da eseguirsi, attraverso l'esame degli elaborati progettuali, compreso il computo metrico.*

- b) - *Di avere visitato la località interessata dai lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ivi comprese quelle di viabilità e di accesso, nonché degli impianti che la riguardano.*
- c) - *Di avere considerato la distanza delle cave di prestito, aperte o da aprirsi, e le condizioni di operabilità delle stesse per la durata e l'entità dei lavori.*
- d) - *Di avere considerato la distanza delle pubbliche discariche o delle discariche autorizzate e le condizioni imposte dagli Organi competenti.*
- e) - *Di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche i tempi previsti per la durata dei lavori.*
- f) - *Di avere valutato tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti e conseguentemente sulla determinazione dei prezzi; di influire altresì sulle condizioni contrattuali in generale e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi in complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.*
- g) - *Di avere effettuato una verifica della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.*
- h) - *Di essere perfettamente edotta del programma dei lavori e dei giorni nello stesso considerati per andamento climatico sfavorevole.*
- i) - *Di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo in cui dovranno essere eseguiti i lavori.*

4.2. CONDIZIONI DI APPALTO

L'Appaltatore non potrà eccepire durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o che si riferiscono a condizioni soggette a revisioni.

Con l'accettazione dei lavori, l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi, secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

Art. 5

VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE - CASO DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

5.0. GENERALITÀ

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli ed i disegni allegati, debbono ritenersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione delle opere da eseguire.

L'Amministrazione si riserva perciò, la insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà più opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dal presente Capitolato.

5.1. MOTIVAZIONI E CASO DI RISOLUZIONE

Le varianti in corso d'opera potranno rendersi necessarie:

- a) - *per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni di legge e regolamentari;*
- b) - *per cause impreviste od imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal Regolamento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che potrebbero determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti (purchè non si alteri l'impostazione progettuale);*
- b1) - *per la presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale;*
- c) - *nei casi previsti dall'art. 1664, 2° comma, del Codice Civile;*
- d) - *per il manifestarsi di errori od omissioni del progetto esecutivo che possano pregiudicare la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione.*

Ai sensi e per gli effetti delle vigenti norme generali, non sono considerate varianti gli interventi disposti dalla Direzione Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, contenuti entro un importo non superiore al 5% delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento della spesa prevista per la realizzazione dell'opera.

Art. 6

ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive e gli oneri connessi alla esecuzione dei lavori siano più gravosi di quelli previsti nel presente Capitolato, si da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli dovrà rappresentare le proprie eccezioni prima di dar corso all'Ordine di Servizio con il quale tali lavori siano stati disposti.

Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione a spese impreviste, resta contrattualmente stabilito che per tale motivazione non saranno accolte richieste postume e che le eventuali relative riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

Trapani li 26/06/2018

Il Funzionario Direttivo
geom. Antonio Aiuto



Consorzio ASI di Trapani in Liquidazione

ai sensi dell'art. 19 della L.r. 12/01/2012 n. 8 e s.m., come modificato
dall'art. 19 della L.R. 17/05/2016 n. 8

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (CAPITOLO II)

OGGETTO: Stima per l'esecuzione del servizio di decespugliatura e pulizia generale di aree e lotti dell'Agglomerato Est in Trapani, per rischio incendi.

DATA 26/06/2018

Il Funzionario Direttivo
geom. Antonio Aiuto



CAPITOLO II

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 7

OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEL REGOLAMENTO E DEL CAPITOLATO GENERALE

Per quanto non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente Capitolato e/o dall'eventuale contratto posto in essere dall'Amministrazione, l'esecuzione dell'appalto è soggetta a tutte le normative riguardanti i LL.PP. in Sicilia, alle direttive antinfortunistiche e del Codice della strada, della sicurezza sui posti di lavoro degli operatori e dei mezzi utilizzati, nonché, tutto quanto non espressamente richiamato, ma previsto nell'Ordinamento Giuridico delle Leggi d'Italia e della Sicilia.

Art. 8

DOCUMENTI DA INTENDERSI PARTE DELL'APPALTO

Fanno altresì parte integrante dell'appalto, oltre al Capitolato Generale ed al presente Capitolato Speciale, anche i seguenti documenti:

- a) - *Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;*
- b) - *Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;*
- c) - *Le determinazioni dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici;*
- d) - *Le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL ed i testi citati nel presente Capitolato;*
- e) - *L'elenco dei Prezzi Unitari;*
- g) - *Il Piano di Sicurezza;*
- h) - *I seguenti disegni di progetto:*

Tav. – Planimetrie dell'intervento, facenti parte della perizia.

Eventuali altri disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire, non formeranno parte integrante dei documenti di appalto e la Direzione si riserva di consegnarli all'Appaltatore in quell'ordine che crederà più opportuno, in qualsiasi tempo, durante il corso dei lavori.

Art. 9

CAUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE**9.1. CAUZIONE DEFINITIVA – ART. 103 D.LEG. 50/2016**

L'Appaltatore è obbligato a costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo dei lavori con le modalità di cui al precedente punto. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, tale cauzione sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La mancata costituzione della garanzia, determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione e l'aggiudicazione dell'appalto (o della concessione) ed al conseguente affidamento al concorrente che segue nella graduatoria. Detta cauzione cessa di avere effetto solo alla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio o del Certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La cauzione di cui al primo capoverso sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle

obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'Amministrazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

L'Amministrazione avrà il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dallo stesso per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Si richiamano, sull'argomento, le norme vigenti in materia.

9.2. COPERTURE ASSICURATIVE CONTENUTE NEL D.LEG. 50/2016

9.2.1. Assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile

L'Appaltatore è obbligato a stipulare una *polizza assicurativa* che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una *garanzia di responsabilità civile* per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Art. 10

STIPULAZIONE ED APPROVAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di appalto avrà luogo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Qualora i termini di cui sopra non vengano rispettati, l'Appaltatore potrà svincolarsi da ogni impegno mediante atto notificato all'Amministrazione. Di contro l'Appaltatore sarà tenuto a stipulare il contratto nel termine stabilito.

In nessun caso si procederà alla stipulazione del contratto se il Responsabile del procedimento e l'Appaltatore non abbiano concordemente dato atto, con apposito verbale, del permanere delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori.

Art. 11

CONSEGNA DEI LAVORI

11.1. CONSEGNA IN GENERALE

Nella considerazione che l'intervento è stato classificato urgente, la consegna dei lavori alla Ditta affidataria verrà effettuata tempestivamente dalla DD.LL., designata dall'Amministrazione.

11.2. INIZIO DEI LAVORI - PENALE PER IL RITARDO

L'Appaltatore darà inizio ai lavori immediatamente dopo la sottoscrizione del verbale di consegna e comunque, entro e non oltre gg. 3.

In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera di € 100,00 (EURO CENTO/00).

Ove il ritardo dovesse eccedere i 15 giorni dalla data di contestazione di mancato avvio dei lavori, si farà luogo alla risoluzione dell'affidamento e all'incameramento della cauzione.

Art. 12

TEMPO UTILE PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER IL RITARDO

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori in appalto, ivi comprese eventuali opere di finitura, è pari a gg. 30, naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

In caso di ritardata ultimazione, la penale rimane stabilita nella misura dello 0,1% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Tanto la penale, quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza, insindacabilmente valutate quest'ultime dalla Direzione Lavori, verranno senz'altro iscritte a debito dell'Appaltatore negli atti contabili.

Non saranno concesse proroghe al termine di ultimazione, salvo che nei casi espressamente contemplati dal presente Capitolato e per imprevedibili casi di effettiva forza maggiore, ivi compresi gli scioperi di carattere provinciale, regionale o nazionale.

Art. 13

SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche ed altre simili circostanze speciali impedissero temporaneamente l'utile prosecuzione dei lavori, la Direzione, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne disporrà la sospensione, ordinandone la ripresa quando siano cessate le cause che l'hanno determinata.

Art. 14

IMPIANTO DEL CANTIERE - PROGRAMMA ED ORDINE DEI LAVORI**14.1. IMPIANTO DEL CANTIERE**

L'Appaltatore dovrà provvedere all'impianto del cantiere, non oltre il termine di 3 (TRE) giorni dalla data di consegna.

14.2. ORDINE DEI LAVORI

In linea generale l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della Direzione, ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione appaltante.

Questa si riserva ad ogni modo il diritto di stabilire la precedenza od il differimento di un determinato tipo di lavoro, o l'esecuzione entro un congruo termine perentorio, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o richiedere particolari compensi. In questo caso la disposizione dell'Amministrazione costituirà variante al programma dei lavori.

Art. 15

PAGAMENTI IN ACCONTO - SALDO**15.1. LAVORI IN GENERALE**

Essendo un intervento che, per caratteristiche intrinseche ed estrinseche sarà effettuato con urgenza e che l'importo dei lavori ribassato è contenuto, non sono previsti pagamenti di

corrispettivi in acconto, bensì in unica soluzione a saldo, ad intervenuto collaudo dei lavori effettuati ed in ragione della contabilizzazione controfirmata dalle parti.

La rata di saldo sarà pagata, previo accertamento del regolare adempimento degli obblighi contributivi ed assicurativi della ditta appaltatrice, ad intervenuta approvazione, da parte dell'Amministrazione degli atti relativi alla contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

Art. 16

DANNI

16.1. GENERALITÀ

Nell'esecuzione dell'appalto, saranno a carico dell'Appaltatore tutte le misure atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone ed alle cose.

Sarà altresì a totale carico dell'Appaltatore l'onere per il ripristino di opere od il risarcimento di danni ai luoghi, a cose od a terzi determinati da tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti; questo indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa ai sensi delle vigenti norme sull'argomento.

16.2. DANNI DI FORZA MAGGIORE

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili od eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le normali ed ordinarie precauzioni. Non rientreranno comunque in tale classifica, quando causati da precipitazioni o da geli, anche se di notevole entità: gli smottamenti e le solcature delle scarpate, l'interramento dei cavi, la deformazione dei rilevati, il danneggiamento alle opere d'arte per rigonfiamento dei terreni, gli ammaloramenti della sovrastruttura stradale. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare danni od a provvedere alla loro immediata eliminazione ove gli stessi si siano già verificati.

Per i danni causati da forza maggiore dovranno essere denunciati dall'Appaltatore immediatamente, appena verificatosi l'avvenimento, ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i tre giorni.

Il compenso spettante all'Appaltatore per la riparazione delle opere danneggiate sarà limitato esclusivamente all'importo dei lavori di ripristino ordinati ed eseguiti, valutati a prezzo di contratto. Questo anche nel caso che i danni di forza maggiore dovessero verificarsi nel periodo intercorrente tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso fosse tenuto a rispondere. Resteranno altresì a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti da tutte quelle opere non ancora misurate, nè regolarmente inserite in contabilità, le perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, attrezzature di cantiere e mezzi d'opera.

Art. 17

ACCERTAMENTO E MISURAZIONE DEI LAVORI

La Direzione Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento ed alla misurazione delle opere compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale, i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitati.

In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione del certificato di pagamento.

Art. 18

ULTIMAZIONE DEI LAVORI - CONTO FINALE - COLLAUDO

18.1. ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori l'Appaltatore informerà per iscritto la Direzione che, previo congruo preavviso, procederà alle necessarie constatazioni in contraddittorio redigendo, ove le opere vengano riscontrate regolarmente eseguite, l'apposito certificato.

Qualora dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o modificare qualche opera, per esecuzione non perfetta, l'Appaltatore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche ordinate, nel tempo che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi, come tempo impiegato per i lavori.

L'Appaltatore non avrà diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità ove i lavori, per qualsiasi causa non imputabile all'Amministrazione, non fossero ultimati nel termine contrattuale (per qualunque maggior tempo impiegato).

18.2. CONTO FINALE

La contabilità finale dei lavori verrà redatta, nel termine di: 2 (DUE) MESI dalla data di ultimazione.

Entro lo stesso termine detta contabilità verrà trasmessa all'Amministrazione appaltante per i provvedimenti di competenza.

18.3. COLLAUDO (Certificato di Regolare Esecuzione)

A prescindere dai collaudi parziali che potranno essere disposti dall'Amministrazione, le operazioni di collaudo finale avranno inizio entro il termine di mesi 3 (TRE) dalla data di ultimazione dei lavori e saranno portate a compimento nel termine di mesi 5 (CINQUE) dall'inizio con l'emissione del relativo certificato e l'invio dei documenti all'Amministrazione.

L'Appaltatore dovrà, a propria cura e spese, mettere a disposizione del Collaudatore gli operai ed i mezzi d'opera occorrenti per le operazioni di collaudo e per i lavori di ripristino resi necessari per i saggi eventualmente eseguiti. Dovrà fornire altresì l'energia necessaria (anche generata in posto) all'esecuzione di prove e verifiche varie nonché l'acqua occorrente, anche con approvvigionamenti eccezionali.

Qualora durante il collaudo venissero accertati i difetti nell'esecuzione, l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire tutti i lavori che il Collaudatore riterrà necessari, nel tempo dallo stesso assegnato. Ove l'Appaltatore non ottemperasse a tali obblighi, il Collaudatore potrà disporre che sia provveduto d'ufficio e la spesa relativa, ivi compresa la penale per l'eventuale ritardo, verrà dedotta dal credito vantato.

Il Certificato di regolare esecuzione, di seguito approvato dalla stazione appaltante è il documento con cui l'opera realizzata è da intendersi completamente effettuata, dando diritto all'Impresa di avere corrisposto il saldo residuale.

L'Appaltatore risponde per le difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo. Per tutti gli effetti di legge e, in particolare, per quanto attiene al termine di cui all'art. 1669 C.C., con l'emissione del certificato di favorevole collaudo e dalla data dello stesso, ha luogo la presa in consegna delle opere da parte dell'Amministrazione appaltante.

Art. 19

MANUTENZIONE DELLE OPERE FINO AL COLLAUDO

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo finale delle opere, la manutenzione delle stesse, ordinaria e straordinaria, dovrà essere fatta a cura e spese dell'Appaltatore.

Art. 20

DISCIPLINA NEI CANTIERI – DIREZIONE TECNICA

L'Appaltatore dovrà mantenere la perfetta disciplina nei cantieri impegnandosi ad osservare ed a fare osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento, le prescrizioni di sicurezza ed in genere tutte le obbligazioni nascenti dall'appalto.

La direzione del cantiere sarà assunta dal direttore tecnico dell'Appaltatore o da altro tecnico abilitato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

La Direzione Lavori avrà il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere ed in generale del personale dell'Appaltatore per indisciplinazione, incapacità o grave negligenza, ferma restando la responsabilità di quest'ultimo per i danni e le inadempienze causati da tali mancanze.

Art. 21

TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI**21.1. TRATTAMENTO DEI LAVORATORI**

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore, per la zona e nei tempi in cui si svolgono i lavori ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'Appaltatore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività, ed a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in essi contratti previsti.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino alla data del collaudo anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla natura e dimensioni dell'impresa di cui è titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

21.2. TUTELA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, comunicando, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 15 giorni dalla consegna, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici.

A garanzia di tali obblighi sarà operata sull'importo netto progressivo dei lavori una ritenuta dello 0,50%, salvo le maggiori responsabilità dell'Appaltatore.

21.3. RAPPRESENTANZE SINDACALI

Ai fini dell'applicazione degli artt. 9, 11 e 35 della Legge 20 maggio 1970, n. 300, la dimensione numerica prevista per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali nei cantieri è determinata dal complessivo numero dei lavoratori mediamente occupati trimestralmente nel cantiere e dipendenti dalle imprese concessionarie, appaltatrici e subappaltatrici, per queste ultime nell'ambito della o delle categorie prevalenti, secondo criteri stabiliti dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel quadro delle disposizioni generali sulle rappresentanze sindacali.

Art. 22

ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE - SICUREZZA

22.0. GENERALITÀ

Oltre gli oneri derivanti da leggi specifiche in materia di pubblici appalti, del capitolato generale, ed agli altri specificati nel presente Capitolato Speciale, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

22.1. La formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere a tal uopo occorrenti, comprese quelle di recinzione e di protezione e quelle necessarie per mantenere la continuità delle comunicazioni, nonché di scoli, acque e canalizzazioni esistenti.

22.2. L'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità dell'opera, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori.

22.3. L'apprestamento delle opere provvisoriali quali ponteggi, impalcature, assiti, steccati, armature, centinature, cassature, ecc. compresi spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine lavori. Le incastellature, le impalcature e le costruzioni provvisoriali in genere, se prospettanti all'esterno del cantiere o aggettanti su spazi pubblici o privati, dovranno essere idoneamente schermate. Tra le opere in argomento è compresa altresì un'adeguata illuminazione del cantiere.

22.4. La sistemazione delle strade e dei collegamenti esterni ed interni, la collocazione, ove necessario di ponticelli, andatoie, scalette di adeguata portanza e sicurezza.

22.5. L'installazione di tabelle e segnali luminosi nel numero sufficiente, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti che la Direzione Lavori riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli e la continuità del traffico.

I segnali saranno conformi alle disposizioni del Nuovo Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione.

22.6. La vigilanza e guardiana del cantiere, sia diurna che notturna e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nello stesso, nonché delle opere eseguite od in corso di esecuzione e delle piantagioni.

Tale vigilanza potrà essere estesa anche ai periodi di sospensione dei lavori ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione ed il collaudo, salvo l'anticipata consegna delle opere all'Amministrazione appaltante e per le opere consegnate.

22.7. La prevenzione delle malattie e degli infortuni con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente all'igiene e sicurezza del lavoro, essendo l'Appaltatore obbligato ad attenersi a tutte le disposizioni e norme di Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia all'epoca di esecuzione dei lavori.

22.8. La pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisorio.

22.9. La fornitura di mezzi di trasporto per gli spostamenti della Direzione Lavori e del personale di assistenza.

22.10. Le spese per gli allacciamenti provvisori, e relativi contributi e diritti, dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori, nonché le spese di utenza e consumo relative ai predetti servizi.

22.11. La fornitura di tutti i necessari attrezzi, strumenti e personale esperto per tracciamenti, rilievi, misurazioni, saggi, picchettazioni ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e collaudo dei lavori.

22.12. La riproduzione di grafici, disegni ed allegati vari relativi alle opere in esecuzione.

22.13. Il tracciato plano-altimetrico e tutti i tracciamenti di dettaglio riferentesi alle opere in genere.

22.14. Lo smacchiamento generale della zona interessata dai lavori, ivi incluso il taglio di alberi, siepi e l'estirpazione delle ceppaie.

22.15. Le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni, collaudi, ecc. per: opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, apertura di cave di prestito, uso di discariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali, abilitazione di impianti nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, abilitazione di impianti, cauzioni, ecc.

In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.

22.16. La conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendosi a proprie spese con opportune opere provvisorie o provvisorie deviazioni. Ove l'appalto contemplasse la costruzione di nuove strade, l'Appaltatore sarà anche obbligato a mantenere e conservare tutte le servitù attive e passive esistenti sulle strade oggetto dell'appalto, rimanendo responsabile di ogni conseguenza che l'Amministrazione, sotto tale riguardo, dovesse sopportare.

22.17. Il risarcimento dei danni che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche e private od a persone, restando libere ed indenni l'Amministrazione appaltante ed il suo personale.

22.18. La fornitura di cartelli indicatori e la relativa installazione, nel sito o nei siti indicati dalla Direzione, entro 3 giorni dalla consegna dei lavori. I cartelloni, delle dimensioni minime di mt. 1,00 x 2,00 recheranno impresse a colori indelebili le diciture, con le opportune peculiarità delle singole opere. In particolare, nello spazio per aggiornamento dati, dovranno essere indicate le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, le relative motivazioni, le previsioni di ripresa ed i nuovi tempi.

Per le opere con rilevante sviluppo dimensionale sarà installato, conformemente alle disposizioni della D.L., un numero di cartelli adeguato alla estensione del cantiere.

Tanto i cartelli che le armature di sostegno dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto e mantenuti in ottimo stato fino al collaudo dei lavori.

Per la mancanza od il cattivo stato del prescritto numero di cartelli indicatori, sarà applicata all'Appaltatore una penale di €. 150,00. Sarà inoltre applicata una penale giornaliera di €. 15,00 dal giorno della constatata inadempienza fino a quello dell'apposizione o riparazione del cartello mancante o deteriorato. L'importo delle penali sarà addebitato sul certificato di pagamento in acconto, successivo all'inadempienza.

22.19. La fornitura di notizie statistiche sull'andamento dei lavori, per periodi quindicinali, a decorrere dal sabato immediatamente successivo alla consegna degli stessi, come di seguito:

- a) -Numero degli operai impiegati, distinti nelle varie categorie, per ciascun giorno della quindicina, con le relative ore lavorative.
- b) - Genere di lavoro eseguito nella quindicina, giorni in cui non si è lavorato e cause relative.
- Dette notizie dovranno pervenire alla Direzione non oltre il mercoledì immediatamente successivo al termine della quindicina, stabilendosi una penale, per ogni giorno di ritardo, di € 5,00.

22.20. L'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione concorrenti nei cavi e l'esecuzione di opere provvisionali per lo scolo e la deviazione preventiva di esse dalle sedi stradali o dal cantiere, in generale.

22.21. La riparazione dei danni, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero negli scavi, nei rinterri, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisionali.

22.22. L'esecuzione di modelli e campionature di lavori, materiali e forniture che venissero richiesti dalla Direzione Lavori.

22.23. L'esecuzione di esperienze ed analisi, come anche verifiche, assaggi e relative spese che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori, presso gli Istituti autorizzati, sui materiali e forniture da impiegare od impiegati o sulle opere, in corrispettivo a quanto prescritto nella normativa di accettazione o di esecuzione.

22.24. La conservazione dei campioni fino al collaudo, muniti di sigilli controfirmati dalla Direzione e dall'Appaltatore, in idonei locali o negli uffici direttivi.

22.25. Il carico, trasporto e scarico dei materiali delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni od infortuni.

22.26. Il ricevimento dei materiali e forniture escluse dall'appalto nonché la loro sistemazione, conservazione e custodia, garantendo a proprie spese e con piena responsabilità il perfetto espletamento di tali operazioni.

22.27. L'autorizzazione al libero accesso alla Direzione Lavori ed al personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali, per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previsti dal presente Capitolato.

22.28. L'autorizzazione al libero accesso ad altre Imprese o Ditte ed al relativo personale dipendente, ai cantieri di lavoro, nonché l'uso parziale o totale di ponteggi, impalcature, opere provvisionali ed apparecchi di sollevamento, senza diritto a compenso, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori o delle forniture scorporate.

22.29. La fornitura di fotografie delle opere nel formato, numero e frequenza prescritti dalla Direzione Lavori e comunque non inferiori a dieci per ogni singolo lotto od area trattata, ante e post intervento, nel formato 18 x 24.

22.30. L'assunzione di un Direttore del cantiere, ove l'Appaltatore non ne abbia il titolo, nella persona di un tecnico professionalmente abilitato, regolarmente iscritto all'Albo di categoria, e di competenza professionale estesa ai lavori da dirigere. Il nominativo ed il domicilio di tale tecnico dovranno essere comunicati alla Direzione, per iscritto, prima dell'inizio dei lavori.

22.31. L'osservanza delle norme di polizia stradale, di quelle di polizia mineraria nonché di tutte le prescrizioni, leggi e regolamenti in vigore per l'uso di mine, ove tale uso sia consentito.

22.32. La custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere fino al collaudo, come specificato al precedente art. 19.

22.33. Lo sgombero e la pulizia del cantiere entro 10 giorni dall'ultimazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residuali, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché con la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere da sfrabbricidi, calcinacci, sbavature, pitture, unto, detriti ecc.

22.34. Le spese di contratto ed accessorie e cioè tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari.

22.35. SICUREZZA

22.36. Piano di Sicurezza

Per i lavori che stanno per eseguirsi l'Appaltatore, avrà l'obbligo di predisporre il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori che dovrà essere esibito, alla stazione appaltante, prima del concreto inizio dei lavori.

22.37 ULTERIORI ONERI

Si ponga l'attenzione, ai fini della sicurezza, che il transito sotto ponti, viadotti, attraversate da strade secondarie, durante il corso dei lavori, venga impedito con barriere o protetto con l'adozione di misure o cautele adeguate, opportunamente segnalate alle Amministrazioni interessate e chiedendone le autorizzazioni.

Per quanto riguarda l'interferenza con l'esercizio ferroviario, si ponga la massima attenzione sul rischio connesso con la circolazione dei treni, ai fini della sicurezza rispetto alla circolazione dei mezzi di locomozione ferroviaria, si evidenzia l'assoluto divieto per il personale che si reca e torna dal lavoro di percorrere la sede ferroviaria, nonché di attraversarla, assecondando le indicazioni del personale delle Ferrovie appositamente preposto alla sorveglianza.

Art. 23

ESECUZIONE D'UFFICIO - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO

23.1. GENERALITÀ

Nel caso in cui l'Appaltatore si rifiutasse all'immediato rifacimento delle opere male eseguite, all'esecuzione delle opere mancanti, alla demolizione e sostituzione di quelle non rispondenti alle condizioni contrattuali, o non rispettasse o ritardasse il programma accettato o sospendesse i lavori, l'Amministrazione appaltante avrà il diritto di procedere alla risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore stesso.

23.2. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO

Si darà luogo alla risoluzione del contratto oltre nei casi previste dalla vigente disciplina sulle Opere PP. anche in ogni altro caso d'inadempimento dell'Appaltatore ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione. Si richiama in particolare l'inosservanza delle norme di sicurezza di cui ai precedenti punti 22., ed il caso di cui all'art.5 del presente Capitolato.

Art. 24

**RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE
DIFETTI DI COSTRUZIONE**

L'appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità alle migliori regole dell'arte, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento.

Le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento devono intendersi esclusivamente connessi con la miglior tutela dell'Amministrazione e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo.

Art. 25

RAPPRESENTANTE TECNICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente dovrà farsi rappresentare per mandato da persona fornita dei requisiti voluti. Il mandato dovrà essere depositato presso l'Amministrazione.

Tale persona dovrà dichiarare per iscritto l'accettazione dell'incarico e dovrà assumere dimora, per tutta la durata dei lavori, in luogo prossimo agli stessi.

Art. 26

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**26.1. ACCORDO BONARIO**

Qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale ed in ogni caso non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile del procedimento promuoverà la costituzione di un'apposita Commissione perché formuli, acquisita la relazione del Direttore dei lavori e, ove costituito, dell'Organo di collaudo, entro 90 giorni dall'apposizione dell'ultima delle predette riserve, proposta motivata di accordo bonario. Su tale proposta si pronunceranno, nei successivi 30 giorni, l'Appaltatore e l'Amministrazione.

La costituzione della Commissione potrà essere altresì promossa dal Responsabile del procedimento, indipendentemente dall'importo economico delle riserve da definirsi, al ricevimento del certificato di collaudo o di regolare esecuzione. In questo caso la proposta motivata della Commissione sarà formulata entro 90 giorni dal ricevimento.

La procedura per la definizione per l'accordo bonario potrà essere reiterata per una sola volta. Decorso il termine di cui sopra sarà facoltà dell'Appaltatore il ricorso al procedimento arbitrale.

L'accordo bonario, definito con le modalità di legge vigenti, accettato dall'Appaltatore, ha natura transattiva. Le parti avranno facoltà di conferire alla Commissione il potere di assumere decisioni vincolanti, perfezionando per conto delle stesse l'accordo bonario risolutivo delle riserve.

Le riserve e le pretese dell'Appaltatore che in ragione del valore o del tempo di insorgenza non siano state oggetto della procedura di accordo bonario, saranno esaminate e valutate dall'Amministrazione entro 90 giorni dalla trasmissione degli atti di collaudo effettuata ai sensi delle vigenti norme.

Si richiamano sull'argomento l'art. 32 del Capitolato Generale, nonché le determinazioni dell'Autorità di Vigilanza sui LL.PP. sull'argomento.

26.2. GIUDIZIO ORDINARIO

Qualora il contratto o gli atti di gara non contengano espressa clausola compromissoria che faccia riferimento alla risoluzione arbitrale, la competenza a conoscere delle controversie derivanti dal contratto di appalto spetterà, ai sensi dell'art. 20 del C.P.C., al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

26.3. TEMPO DEL GIUDIZIO

Qualora l'Appaltatore intenda far valere le proprie pretese a mezzo di giudizio ordinario od arbitrale, dovrà proporre domanda, a pena di decadenza, entro 60 giorni dai termini previsti dall'art. 33 del Capitolato Generale d'Appalto.

Trapani li 26/06/2018



Il Funzionario Direttivo
geom. Antonio Aiuto

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a long horizontal stroke.

Consorzio ASI di Trapani in Liquidazione

ai sensi dell'art. 19 della L.r. 12/01/2012 n. 8 e s.m., come modificato
dall'art. 19 della L.R. 17/05/2016 n. 8

PLANIMETRIA

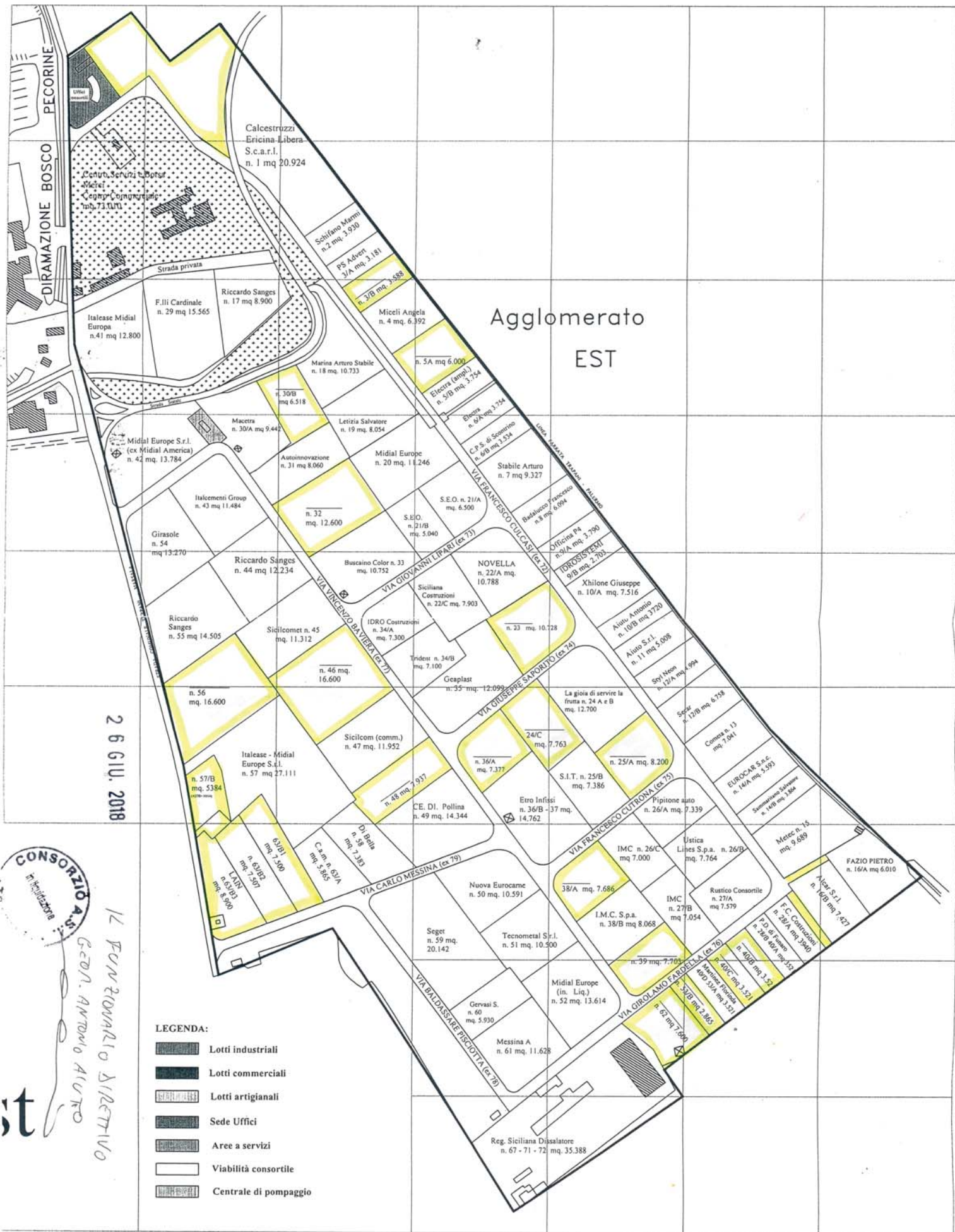
OGGETTO: Stima per l'esecuzione del servizio di decespugliatura e pulizia generale di aree e lotti dell'Agglomerato Est in Trapani, per rischio incendi.

DATA 26/06/2018



Il Funzionario Direttivo
geom. Antonio Aiuto





26 GIU. 2018

- LEGENDA:**
- Lotti industriali
 - Lotti commerciali
 - Lotti artigianali
 - Sede Uffici
 - Aree a servizi
 - Viabilità consortile
 - Centrale di pompaggio

CONSORZIO A.S.
in liquidazione

L. PUNZOMARINO DIRETTIVO
GEOM. ANTONIO ALITO

st